



COMUNE DI BOLOGNA

REPORT 2016 EMPORI SOLIDALI CASE ZANARDI

INFORMAZIONI GENERALI

Gli empori solidali aperti nell'ambito del Progetto case Zanardi promosso dall'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria don Paolo Serra Zanetti del Comune di Bologna sono 3:

Emporio Capo di Lucca, in via Capo di Lucca 37, aperto il martedì e sabato dalle 9.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 18 gestito dai volontari dell'Associazione Pane e solidarietà - Emporio Bologna.

Emporio Abba, in via Abba 28, aperto il mercoledì dalle 15 alle 18 gestito dai volontari dell'Associazione Associazione Pane e solidarietà - Emporio Bologna.

Emporio Beverara 129, in via Beverara 129, aperto il giovedì dalle 14.30 alle 17.30 gestito dai volontari del Coordinamento Volontariato Lame CVL.

ABBA e CAPO DI LUCCA, sono stati aperti a novembre 2014

BEVERARA 129, è stato aperto ad aprile 2016

NUMERO E COMPOSIZIONE NUCLEI FAMILIARI AMMESSI AGLI EMPORI

Da novembre 2014 hanno avuto accesso negli empori solidali **225 nuclei familiari**.

Le segnalazioni dei nuclei provengono principalmente dai servizi sociali del Comune di Bologna e dell'Azienda Usl oltre che dalle associazioni della rete di Case Zanardi che, per loro finalità interne, possono seguire delle famiglie.

Tutte si trovano in situazione di disagio lavorativo/alloggiativo, molte collocate nella transizione abitativa.

Al momento dell'accesso viene spiegato loro il funzionamento dell'emporio e viene fatto firmare un Patto dove si impegnano a migliorare la loro situazione prendendo contatti con lo Sportello Case Zanardi.

Ad oggi usufruiscono settimanalmente **112 famiglie**, così suddivise.

ABBA	20 famiglie: 70 persone di cui 37 minori
CAPO DI LUCCA	75 famiglie: 270 persone di cui 134 minori
BEVERARA 129	17 famiglie: 64 persone di cui 28 minori

Così composte:

Adulto singolo con figlio/i: 41



COMUNE DI BOLOGNA

Coppia con figlio/i (minori e/o maggiorenni): 59
Singoli: 10
Coppie: 2

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Agli Emporisi affiancano gli interventi dello Sportello Case Zanardi Insieme per il lavoro.

Di 112 nuclei in essere:

42 persone hanno sostenuto almeno un colloquio con lo sportello Zanardi

13 persone si sono iscritte ai relativi corsi (alfabetizzazione informatica, rinforzo linguistico, sicurezza, laboratorio ricerca attiva)

1 ha avuto l'attivazione di un tirocinio

4 attivazione scouting

4 formazione in situazione

20 persone hanno svolto solo un colloquio di supporto alla ricerca del lavoro

APPROVVIGIONAMENTI

Gli Empori Solidali Case Zanardi per garantire l'approvvigionamento dei prodotti necessari a coprire i fabbisogni dei 112 nuclei attualmente accreditati da un lato organizzano mediamente 3 raccolte l'anno di beni di prima necessità a Bologna presso gli ipermercati aderenti e dall'altro accedono alla distribuzione mensile della Fondazione Banco Alimentare presso il magazzino di Imola oltre a beneficiare della propria quota prodotti della campagna di raccolta alimentare che ogni anno a fine novembre organizza il Banco Alimentare nei punti vendita della GDO in tutta Italia. In più per il 2016/2017 hanno ottenuto in collaborazione con il **Banco di Solidarietà** un contributo della **Fondazione Carisbo** per complessivi € 30.000 per l'acquisto di beni di prima necessità. Da ottobre 2016 è in via di attivazione una **rete regionale degli empori solidali** che ha l'obiettivo sia di favorire lo scambio di buone pratiche che permettere la redistribuzione di eventuali eccedenze alimentari tra gli empori stessi. Un ulteriore obiettivo è di costruire una **piattaforma logistica comune** soprattutto per quanto riguarda i prodotti donati dalle aziende. Infine gli Empori Solidali Case Zanardi stanno provando a costituire una **rete di aziende donatrici** di prodotti in eccedenza piuttosto che prossimi alla scadenza anche sfruttando le possibilità offerte a riguardo dalla nuova legge 166/2016 sulle donazioni alimentari detta altresì **legge anti-sprechi**.

Raccolte beni di prima necessità

Nel corso del 2016 sono state organizzate 3 raccolte di beni di prima necessità per sostenere gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà di Bologna, le Cucine Popolari e la Mensa dell'Antoniano di Bologna in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, Coop Reno, Nordiconad ed Eurospar che hanno permesso di raccogliere



COMUNE DI BOLOGNA

48.046 prodotti per un controvalore di € 43.970. Nel mese di aprile 2016 la rete Case Zanardi ha accolto presso l'Emporio di Capodilucca una delegazione di Coop Alleanza 3.0 per consolidare la rete di partner che sostengono gli Empori Solidali venendo a sua volta riconosciuta come partner privilegiato, per la città di Bologna, per l'iniziativa nazionale "Cooperazione e volontariato, insieme per la comunità" che a partire da maggio 2016 prevede 2 collette alimentari organizzate annualmente da Coop Alleanza 3.0 in collaborazione con le diverse associazioni di volontariato del territorio.

RACCOLTA BENI DI PRIMA NECESSITA' 5 MARZO 2016

PEZZI 19.338

CONTROVALORE € 18.110

VOLONTARI 122

PUNTI VENDITA 11

RACCOLTA BENI DI PRIMA NECESSITA' 14 MAGGIO 2016

PEZZI 15.024

CONTROVALORE € 13.309

VOLONTARI 115

PUNTI VENDITA 9

RACCOLTA BENI DI PRIMA NECESSITA' 29 OTTOBRE 2016

PEZZI 13.684

CONTROVALORE € 12.551

VOLONTARI 100

PUNTI VENDITA 9

Nel mese di settembre 2016 la rete Case Zanardi, con **Auser Bologna** come capofila, ha partecipato alla raccolta di materiale scolastico "Una mano per la scuola" organizzata a livello nazionale da **Coop Alleanza 3.0**. Nello specifico i nostri volontari hanno presidiato il punto vendita Coop presso il Parco Commerciale Meraville ed in 2 giorni hanno raccolto più di € 5.000 in materiale scolastico che è stato poi redistribuito, secondo un principio di equità, alle famiglie che accedono agli empori solidali a seconda dell'età e delle classi scolastiche frequentate dai figli.

RACCOLTA UNA MANO PER LA SCUOLA 10-11 SETTEMBRE 2016

PEZZI 3.348

CONTROVALORE € 5.170

VOLONTARI 8

PUNTI VENDITA 1



COMUNE DI BOLOGNA

Progetto volontariato di impresa Banca Popolare di Milano: IO CI STO!

L' 8, 9 e 10 novembre 2016 15 dipendenti e 3 accompagnatori della Banca Popolare di Milano hanno svolto attività di volontariato presso il magazzino centrale degli Empori Solidali in Via Capo di Lucca 37 a Bologna. Nel corso delle 3 giornate sono stati inventariati più di 9 tonnellate di prodotti frutto della raccolta di beni di prima necessità del 29 ottobre 2016.

Seminario “Evviva la colazione!”

Il 27 settembre 2016 la rete Case Zanardi ha supportato l'organizzazione del seminario “Evviva la colazione”, organizzato da Kellogg's e Banco Alimentare nel corso del quale sono state presentate le attività degli Empori Solidali.

CASE ZANARDI FRUTTA E VERDURA

Dal luglio 2015 il progetto Case Zanardi ha preso in carico la distribuzione di frutta e verdura, avvalendosi della piattaforma gestita dalla Fondazione San Petronio per la Regione Emilia Romagna.

Nel 2016 sono stati distribuiti **2371 quintali di prodotti ortofrutticoli a 4650 persone** per il tramite di **29 associazioni** accreditate.

RETE PARTNER

La rete dei partner che sostengono gli Empori Solidali Case Zanardi permette da un lato di ottimizzare le risorse disponibili sul territorio di Bologna sia in termini di volontari da coinvolgere durante le raccolte di beni di prima necessità sia mettendo a disposizione mezzi di trasporto e spazi per lo stoccaggio delle merci e dall'altro di contrastare lo spreco di beni alimentari redistribuendo le eventuali eccedenze delle raccolte stesse e garantendo un'integrazione agli approvvigionamenti in particolare per chi svolge un servizio di mensa sociale. Nel dettaglio i partner con i quali abbiamo un rapporto continuativo e strutturato sono:

Cucine Popolari - Bologna Social Food, promossa in Bolognina da CIVIBO è una mensa che accoglie 3 giorni alla settimana persone che beneficiano di pasti offerti da volontari in collaborazione con parrocchie, associazioni, enti e imprese del territorio. Il progetto vuole integrare, ottimizzare e orientare l'utilizzo delle risorse, evitando dispersioni e sprechi, ma soprattutto intende attrarre nuove risorse economiche, umane e strumentali, attraverso la costruzione e la “manutenzione” di relazioni sociali. Nel mese



COMUNE DI BOLOGNA

di aprile 2016 è stata inaugurata "Cà Larga" la nuova cucina popolare del Quartiere San Vitale che si affianca così a quella già aperta nel Quartiere Navile in via del Battiferro.

La Mensa dell'Antoniano di Bologna nasce nel 1954 ad opera di Padre Ernesto che, tornato dall'esperienza dei lager nazisti, decide di dedicare la sua vita ai poveri e offre quotidianamente il pasto e altre forme di sostegno a oltre 100 persone.

Banco di Solidarietà di Bologna è un'associazione che persegue il fine della solidarietà sociale con assenza di ogni finalità di lucro svolgendo la propria attività gratuita a favore di persone in difficoltà, di soggetti svantaggiati e di nuclei familiari disagiati, per favorire la cultura e le opere della carità e della condivisione. Ad oggi aiuta più di 900 persone distribuendo a domicilio beni alimentari.